

→ **Ci sono ancora** da scegliere tre presidenti di Provincia: Ferrara, Parma e Rimini  
→ **Le città** capoluogo della regione al voto, oltre Bologna, sono Ferrara e Forlì

# Province e Comuni

## Le tredici sfide in Emilia-Romagna

Oggi e domani «coda» di voto amministrativo per circa un milione di emiliano-romagnoli. Oltre ai cittadini di Bologna si recheranno alle urne quelli di altre città (tra cui Forlì e Ferrara) e tre Province.

### SAMUELE LOMBARDO

BOLOGNA  
bologna@unita.it

Se lo scontro elettorale di Bologna ha richiamato l'attenzione nazionale anche per i veleni giudiziari, i ballottaggi in regione (tre Province e 10 Comuni, tre dei quali capoluogo) ripropongono l'antico tema dell'attacco alla roccaforte della sinistra ma anche verdetti in bilico. Quello che sarà eletto lunedì sarà il terzo presidente della Provincia di Rimini, creata nel 1995 quando il territorio venne diviso da quello di Forlì. Si contendono il posto il Pd Stefano Vitali e **Marco Lombardi** del Pdl. Il primo è un ex Margherita, cattolico: è stato assessore ai Servizi sociali del Comune e stretto collaboratore di don Benzi, dell'associazione Papa Giovanni XXIII, all'interno della quale Vitali ancora presta la sua opera. È appog-

giato, oltre che dal Pd, da IdV, PdCi, Prc, Sd-Verdi, Socialisti, Codacons e dalle civetta degli Under 35 e dell'Alleanza per Vitali. Ma dalla sua avrà ora anche l'Udc e questa potrebbe rivelarsi un'alleanza pesante, anche se il vescovo di San Marino ha bocciato l'apparentamento. Sul fronte opposto, l'avvocato **Marco Lombardi** Pdl, sostenuto da Lega Nord, sempre più forte anche a Rimini, e dalla lista Alleanza per Lombardi. A Parma, con il 49,08% dei consensi al primo turno, Vincenzo Bernazzoli, presidente uscente e candidato di Pd, Italia dei Valori, Pdc e Sinistra e Libertà, è il favorito per la presidenza della Provincia. Il suo sfidante, Giampaolo Lavagetto, Pdl e Lega Nord, si è fermato al 40,03%. Per quest'ultimo non c'è stato nemmeno l'apparentamento con l'Udc, che ha lasciato libertà di voto. Sono invece distanziati da soli 60 voti i candidati alla carica di sindaco di Fidenza. Andrea Montanari, Pd, ha il 44,2% con Mario Cantini, sostenuto da Pdl, Lega ed Udc, distante dello 0,5%. Nel primo turno si era presentato a capo di una lista civica anche il sindaco uscente Giuseppe Cerri (12,1%), che sosterrà Montanari. A Forlì i candidati sindaco sono Ro-

## I ballottaggi in Emilia Romagna

### COMUNALI

#### BOLOGNA

Flavio Delbono	CS	49,4%
Alfredo Cazzola	CD	29,1%

#### FERRARA

Tiziano Tagliani	CS	45,7%
Giorgio Dragotto	CD	25,5%

#### FORLÌ

Roberto Balzani	CS	49,4%
Alessandro Rondoni	CD	40,3%

#### BONDENO (FE)

Patrizia Micai	CS	41,6%
Alan Fabbri	CD	46,1%

#### CATTOLICA (RN)

Marco Tamanti	CS	27,9%
Cono Cimino	CD	31,5%

### PROVINCIALI

#### FERRARA

Marcella Zappaterra	CS	49,8%
Mauro Malaguti	CD	27,2%

#### PARMA

Vincenzo Bernazzoli	CS	49,1%
Giampaolo Lavagetto	CD	40,0%

#### FIDENZA (PR)

Enrico Montanari	CS	44,2%
Mario Cantini	CD	43,7%

#### MIRANDOLA (MO)

Maino Benatti	CS	47,2%
Lorenzo Bergamini	CD	31,5%

#### SASSUOLO

Graziano Pattuzzi	CS	45,7%
Luca Caselli	CD	44,0%

#### VIGNOLA (MO)

Daria Denti	CS	44,9%
Graziano Fiorini	LEGA	18,9%

#### ZOLA PREDOSA (BO)

Stefano Fiorini	CS	43,1%
Giancarlo Borsari	CIVICO	31,0%

#### RIMINI

Stefano Vitali	CS	48,3%
Marco Lombardi	CD	42,5%

berto Balzani, 47 anni, docente universitario e Alessandro Rondoni, 48 anni, giornalista. Sono sostenuti dalle coalizioni di centro sinistra e centro destra. Al primo turno Balzani ha ottenuto il 49,40%, mentre Rondoni è arrivato al 40,34%. Decisive ai fini dell'esito del ballottaggio appaiono le scelte dei cittadini che al primo turno hanno votato per la civica «Destinazione Forlì» che ha il 4,39%. A loro i vertici della lista civica hanno lasciato libertà di espressione. A Ferrara doppio scontro: in Provincia Marcella Zappaterra (49,77% al primo tur-

no) per il centrosinistra, Mauro Malaguti (27,23%) per il centrodestra; in Comune **Tiziano Tagliani** (45,73%) per il centrosinistra, **Giorgio Dragotto** (25,50%) sull'altro fronte. Nella città estense l'Udc si è approntato col centrodestra in entrambe le consultazioni e queste le rende ancora più incerte, visto che poi ci sono da considerare i voti della Lega e delle liste civiche.

Gli altri ballottaggi, a conferma di incrinature nel muro di sinistra, a Sassuolo, Vignola, Mirandola, Bondeno, Zola Predosa e Cattolica. ♦

